

GRAZIE innanzitutto a tutti i lettori che in qualsiasi modo mi hanno contattato per farmi congratulazioni ed auguri legati alla mia rielezione al Parlamento. Continuerò a lavorare con il massimo dell'impegno soprattutto ora che siamo all'opposizione perchè penso che l'Italia abbia bisogno di una presenza innanzitutto CHIARA rispetto al governo Prodi che si sta addensando all'orizzonte.

Dico " **CHIAREZZA** " perchè credo che se è giusto discutere tra maggioranza ed opposizione per alcune scelte istituzionali - come per la elezione del Presidente della Repubblica - non ci devono invece essere nè "inciuci" nè pastette riguardo al ruolo che la Casa delle Libertà (tutta!) deve avere nei confronti della nuova maggioranza.

Permettetemi però di tornare a parlare un attimo del risultato elettorale. Continuo infatti a pensare che se si fossero fatti e si facessero gli opportuni controlli su schede bianche e nulle i risultati sarebbero alla fine ben diversi, soprattutto nelle elezioni-truffa all'estero (chi è causa del suo mal pianga sè stesso: la colpa è nostra in senso politico generale della CDL, poi conta poco che il sottoscritto avesse tentato invano IN ANTICIPO di far presente caos, assurdità, sbagli e disfunzioni).

E chiudo questa storia del voto con un' ultima considerazione: Se avesse vinto la CDL per 24.000 voti alla Camera, credete che giornali, TV, Magistrati, Sindacati, no-global e compagnia cantando non sarebbero scesi in piazza urlando al "golpe"?! Io credo di sì, per questo penso che affidare un paese per 5 anni ad uno schieramento per lo 0,06% dei voti di scarto senza le opportune controverifiche sia obiettivamente assurdo. Preso atto comunque del risultato, a Prodi il diritto-dovere di tentare di governare, a noi il dovere-diritto di opporci con fermezza e senza sconti.

Ho detto e scritto la scorsa settimana " Adesso comincia la "nostra" resistenza..." ma forse ho sbagliato: adesso dobbiamo non solo fare "resistenza" ,ma soprattutto contrattaccare su tutta la linea. Lo dobbiamo ai nostri elettori, al nostro paese, soprattutto alla nostra coscienza di persone libere e che vedono avvicinarsi un'atmosfera da regime. Non sono parole forti, esagerate: sono la verità ed è per questo che dobbiamo avere il coraggio di impegnarci senza risparmio e senza perdere tempo .

Non accetto il consiglio di chi mi viene a dire " Adesso hanno vinto, lasciateli governare senza polemiche per il bene del paese" perchè il loro "bene del paese" non è quello del "mio" Paese. Anche perchè se una maggioranza vuol fare il bello ed il cattivo tempo con il 50,04 dei voti validi (ma molto meno del 50% degli elettori votanti, ce lo siamo già dimenticato ?...) dimostra da subito tutta la sua arroganza, tipica dei comunisti e degli utili idioti loro tirapiedi. Vedrete, le occasioni arriveranno subito...

Se Prodi aumenterà l' IVA, l' IRPEF ecc.ecc. come si prospetta in questi giorni avremo per esempio il diritto-dovere in parlamento ma anche nelle piazze di protestare - in modo civile e non violento, si capisce - contro questo governo prossimo-venturo che va messo subito davanti alle proprie contraddizioni, incongruenze, promesse e falsità (se ci saranno).

Chiedo a tutti voi di essere "testimoni" di quanto hanno promesso e di quanto arriverà, perchè la loro striminzita vittoria è stata voluta, foraggiata, incoraggiata da tanti, troppi punti di potere che teoricamente con la sinistra "non ci azzeccano" (come sottolinea il solito prof. Di Pietro, anche lui in attesa di collocazione) e voglio vedere come ora questi poteri forti andranno all'incasso.Temo traffici pesanti non solo per i posti di governo ma di interessi economici poco confessabili ed è sintomatico che stiano già litigando per le poltrone: vedrete come conteranno le nomine para-politiche ai vari livelli.

Certo saranno difficili da accontentare tutti visto che solo al Senato l' Unione è composta da 9 (nove!) gruppi politici: auguri !

Se penso che il compagno Bertinotti da Varallo Pombia venerdì diventerà Presidente della Camera prima mi sembra impossibile, ma poi dico "grazie" ... Grazie a tutti quelli che non hanno votato CDL perchè Berlusconi non piaceva (e ne avevano di altre scelte...), ai "moderati" della sinistra tutti casa e chiesa, a chi in Prodi ha visto "una persona seria", ai sacerdoti che adesso vedranno le "nuove" leggi dell'Unione su PACS e famiglia, agli imprenditori con la puzza sotto il naso che gusteranno le nuove "opere pubbliche" (a proposito, questa TAV si fa o non si fa, pur dovendo attendere un altro mese per decidere, viste le incombenti elezioni comunali di Torino dove a sinistra stanno insieme i pro ed i contrari ??...) ecc.ecc.

Comunque, rinfrancato anche da 5 giorni di stop a telefonino e e-mail ho una gran voglia di ricominciare: state tranquilli, ne vedremo delle belle (per modo di dire) mentre - dal punto di vista politico - il futuro della Casa delle Libertà si gioca probabilmente sulla sua progressiva trasformazione verso un movimento comune. Ma di questo ne parleremo la prossima volta ...

Un salutone a tutti **MARCO ZACCHERA**